

Da parte dell'Azienda sono state illustrate le prospettive commerciali e produttive per il periodo 1981-1983, dalle quali è emersa la criticità del permanere degli attuali livelli produttivi, conseguenti alla flessione dei mercati automobilistici internazionali, per tutto il 1982, mentre una ripresa dei merca-ti ed i conseguenti riflessi positivi sui livelli produttivi è prevista per il 1983.

In relazione a tale situazione è stata esaminata la prospetti-va dei lavoratori posti in CIG a far data dal 6 ottobre 1980 ed è stata compiuta una verifica ai fini della definizione della mobilità esterna sia sulla base dei criteri previsti dall'Accor-do 18 ottobre 1980, dei quali da parte dell'Azienda è stata confermata l'applicazione al momento della CIG con presa d'atto da parte della F.L.M., sia in relazione alle sopravvenute esigenze tecniche organizzative.

In relazione a quanto sopra, preso atto delle uscite nel frat-tempo intervenute, per tali lavoratori (che al 30.6.1981 era-no 17.870) sono state individuate pertanto le seguenti prospet-tive:

- 1) n. 7.500 lavoratori (area piemontese) verranno inseriti nel pro-cesso di mobilità esterna da avviare immediatamente con rife-rimento all'art. 4 del vigente C.C.N.L.

Per l'individuazione degli stessi - fermo restando l'ambit o più sopra definito - si farà riferimento alle esigenze techiche produttive, all'anzianità e alla situazione economica del-la famiglia dei lavoratori interessati.

Per gli stessi lavoratori si conferma quanto previsto dal pun-to 9) dell'Accordo 18.10.1980.

Allo scopo di rendere tempestivo l'avvio della procedura di mo-bilità, si conviene di promuovere un incontro entro la fine del

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

corrente mese tra le parti interessate.

- 2) n. 3500 lavoratori (aree extra Piemonte) rientreranno al lavoro con gradualità nel periodo compreso tra il 1° luglio 1982 ed il 30 giugno 1983.
- 3) I residui lavoratori permarranno in CIG fino al 30.6.1983.
- 4) Tra i lavoratori di cui al punto 3) verranno operati rientri al lavoro, in base ai criteri fissati dal punto 10) dell'Accordo 18.10.1980, tenendosi anche conto dei carichi familiari degli interessati, per un numero complessivo di 2.000 con le seguenti modalità:

Old W

| | | |
|---------------------------------------------------------------------|--------|------------|
| - periodo luglio/settembre 1982 | n. 300 | lavoratori |
| - periodo dicembre ^{novembre} '82/febbraio 1983 | n.1200 | lavoratori |
| - periodo marzo/aprile 1983 | n. 500 | lavoratori |

Tale soluzione è stata concordata sulla base della reciproca comune convinzione dell'esigenza, per un corretto equilibrio della gestione aziendale, di una proroga del pre-pensionamento anche per il 1982. Per le stesse ragioni e nello stesso spirito, le parti riconoscono l'esigenza di porre in atto le diverse iniziative determinate dai processi di riassetto del sistema e dei livelli produttivi con esclusione del ricorso alla mobilità esterna e con l'uso, oltre che della contrazione d'orario settimanale, degli altri strumenti (mobilità interna, con riferimento all'Accordo 4.7.1975, CIG a zero ore, sia per i periodi che per insiemi di lavoratori).

[Handwritten signatures and initials]

Tali interventi comporteranno le necessarie verifiche preventive con le Organizzazioni sindacali.

Per i problemi già discussi ed ancora aperti (Allis, Fonderie, Comind-Sud, C.R.F., Iveco-Rockwell), le parti si danno atto dell'esigenza di pervenire ad una loro tempestiva soluzione e a tale scopo hanno

programmato una serie di incontri da concludersi entro il corrente mese.

Per i lavoratori già in CIG alla data del 6.10.1980, è stato confermato quanto previsto dall'Accordo 18.10.1980 circa i rientri al 30.6.1983.

Lo stato di crisi aziendale di cui al D.M. 18.12.1980 dovrà pertanto essere prorogato fino al 30.6.1983.

Qui...

14^a erogazione

A partire dal corrente anno, per tutti i lavoratori in forza alla data del presente accordo, fatta salva la disciplina particolare per i lavoratori in CIG, gli importi della 14^a erogazione vengono elevati ai seguenti valori :

| <u>Livelli</u> | <u>anno 1981</u> | <u>anno 1982</u> |
|-------------------|------------------|------------------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | 500.000 | 520.000 |
| 5 ^a S. | | |
| 6 ^a | 540.000 | 562.000 |
| 7 ^a | 570.000 | 595.000 |

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

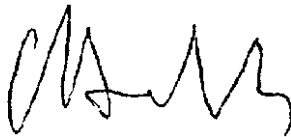
Per gli ulteriori aspetti sia in riferimento alle esigenze prospettate dall'Azienda di miglioramenti dei livelli di produttività sia per quanto riguarda gli altri punti della piattaforma sindacale, l'esame verrà effettuato contestualmente in relazione al collegamento esistente tra tali problemi, a partire dalla fine del mese di settembre.

In tale contesto verranno anche esaminati problemi generali e specifici degli acciai.

Alh
I sopraelencati importi verranno applicati nelle seguenti Società ed Enti : FIAT CAPOGRUPPO, FIAT AUTO, ABARTH, TEKSID, FRAMTEK, VEICOLI INDUSTRIALI, CARRELLI ELEVATORI, FIAT ALLIS (ex MMT), FIAT TRATTORI, FERROVIARIA SAVIGLIANO, AVIAZIONE, T.T.G., FIAT ENGINEERING, CENTRO RICERCHE FIAT, SEPIN, ISVOR, SISPORT .

Prima verifica e con specifico accordo, gli incrementi verranno applicati alle seguenti Società/Aziende : ALTECNA, WEBER, MOTO FIDES, FIAT LUBRIFICANTI, COMIND-SUD, SEPA, FIAT ALLIS (CUSANO), SIMIT, SOFIM.

Torino, li 13 luglio 1981



collie

